

Matra-Simca MS 670B



Matra-Simca MS 670B

#8 Le Mans 1974

Bob Wollek, J.-P. Jaussaud, J. Dolhem

CA27a

↔ 136mm ↴ 35mm ↔ 80mm ↔ 62mm 64gr

Motor
V12/3
21.500 rpm

Pinion/Gear
11/32

Front Rims/Tyres
14,3x8
PT1088C1 (ex PT20)

Rear Rims/Tyres
15,8x8,2
PT35 (1140C1)

Scale
1:32

Setup



ND Magnet



Race Magnet



Suspension



Light



Digital



| Motor mount | X | X | ● [1] | X | X |
|---------------------------------------|---|---|-------|---|---|
| [1] box stock standard: offset 0,5 mm | | | | | |

- Standard
- Compatible
- ✗ Not Compatible

Matra-Simca MS 670B



La Matra-Simca MS 670 era una vettura da corsa prototipo, che vinse per 3 volte consecutive la 24 Ore di Le Mans (dal 1972 al 1974) e per due volte il Campionato Mondiale Marche (1973 e 1974).



La macchina fu concepita da Bernard Boyer e Jean-Louis Caussin. La versione a coda lunga studiata nel '74 per Le Mans, diversa da quella del '73, mantenne la denominazione '670 B', in quanto B era la lettera distintiva delle Matra dotate di cambio Porsche, a 5 marce. Il telaio era monoscocca in alluminio, con carrozzeria in fibra di vetro. Il motore era un 3 litri, 12 cilindri a V di 60 gradi, con testa e blocco in alluminio, che si distingueva per il caratteristico rumore; alesaggio 79.7 mm e corsa 50.0 mm.



La versione usata a Le Mans nel '74 era la 'MS 73', con coppia massima di 320 Nm a 8400 rpm e potenza massima di 450 CV a 10500 rpm. Sul rettilineo di Les Hunaudières, l'auto superava i 320 km/h. I freni erano a dischi ventilati Girling; nel 1974, quelli posteriori furono spostati entrobordo dai gruppi ruota. Le ruote erano di 13" x 11" all'anteriore e 15" x 15" al posteriore.

Il peso complessivo dell'auto era di 693 kg.

A Le Mans, nel 1974, le 'MS 670 B' iscritte erano tre. La numero 8 era affidata a Jean-Pierre Jaussaud, Bob Wollek e José Dolhem.

